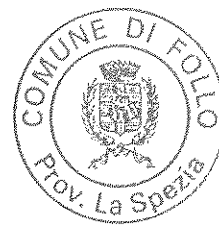


ALLEGATI	
29 MAR 2012	
<input checked="" type="checkbox"/>	C.C. N. 3
<input type="checkbox"/>	G.M. N.



**REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE
DELL'USO DELLA SALA CONSILIARE**

ART. 1

Utilizzo Sala consiliare

1. La Sala Consiliare è di norma riservata alle attività istituzionali e di rappresentanze proprie del Consiglio Comunale.
2. In casi eccezionali, meritevoli di riguardo e di considerazione, l'utilizzo della Sala Consiliare da parte di altri soggetti può essere effettuato nel rispetto delle norme del presente Regolamento.
3. In considerazione della sua destinazione a luogo di riunione e di seduta del massimo Organo di rappresentanza cittadina, la sala consiliare può essere concessa esclusivamente nelle circostanze in cui il livello istituzionale, politico, culturale, artistico, economico e scientifico dell'iniziativa che vi si svolge, possa qualificare positivamente l'immagine dell'Ente che la ospita o la patrocina.

ART. 2

Autorizzazione all'utilizzo

1. Spetta alla Amministrazione comunale la concessione dell'uso della Sala Consiliare per lo svolgimento di attività comunali aventi carattere istituzionale e non, riunioni, iniziative, convegni, congressi, conferenze, manifestazioni, artistiche, culturali e scientifiche, mostre, assemblee, ecc., direttamente organizzate dall'Ente o dal Comune patrocinate o autorizzate, quando non sono previste sedute del Consiglio Comunale.

ART. 3
Attività assentite

1. Oltre che per la celebrazione dei matrimoni civili, la Sala Consiliare può essere concessa per scopi che non abbiano fine di lucro ad associazioni e organismi non di natura politica, nonché istituzioni pubbliche e private, realtà sociali e culturali, per scopi aventi carattere scientifico, artistico, culturale, scolastico, sanitario, sportivo, sociale, umanitario e di volontariato, religioso e sindacale.
2. La Sala Consiliare non viene concessa per attività che prevedono la vendita o la commercializzazione di prodotti, sempre che non si tratti di opere dell'ingegno di particolare interesse culturale.

ART. 4
Richiesta della Sala Consiliare

1. La richiesta per l'uso della Sala Consiliare, rivolta al Sindaco, deve essere redatta secondo il modello predisposto dagli uffici comunale e dovrà pervenire, di norma, 15 giorni prima della data di utilizzo della Sala stessa.
2. Nel suddetto modello è contenuta la clausola per il concessionario di aver preso visione e di accettare il presente Regolamento.
3. Il firmatario sarà personalmente responsabile dello svolgimento della manifestazione.

ART. 5
Concessione Sala Consiliare

1. La concessione della Sala Consiliare sarà effettuata seguendo il criterio dell'ordine cronologico di arrivo delle richieste.
2. La gestione delle concessioni è affidata all'Ufficio Segreteria del Sindaco con il supporto e intervento di altri servizi dell'Amministrazione Comunale.
3. La concessione dell'uso della Sala Consiliare può, comunque, essere revocata per motivi di necessità dell'Amministrazione Comunale. Il concessionario che subisca l'azione di revoca non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esprimere azioni di rivalsa per spese od altro sostenute in proprio.

ART. 6
Rimborso spese

1. Sono previste le seguenti tariffe a titolo di rimborso spese che verranno adeguata con deliberazione di Giunta Comunale:
€. 50,00 dal lunedì al sabato pomeriggio.

2. Il rimborso spese dovrà essere corrisposto dal concessionario all'Amministrazione Comunale mediante versamento alla Tesoreria Comunale o all'Economo comunale prima della data di utilizzo della Sala.

ART. 7
Uso gratuito Sala Consiliare

1. L'uso della Sala Consiliare è gratuito nei seguenti casi:
 - a) attività comunali aventi carattere istituzionale e non, riunioni, iniziative convegni, congressi, conferenze, manifestazioni artistiche, culturali e scientifiche, mostre, assemblee, ecc., organizzate dall'Amministrazione Comunale anche in collaborazione con altri Enti, Associazioni, ecc.;
 - b) convegni, manifestazioni, ecc. patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
 - c) assemblee o iniziative sindacali del personale in servizio c/o l'amministrazione comunale.

ART. 8
Impianto audio e registrazioni

Gli utilizzatori provvedono a propria cura e spese a dotarsi dei necessari supporti e materiali richiesti per le registrazioni di convegni, manifestazioni, riunioni, iniziative, ecc..

ART. 9
Responsabilità verso terzi

1. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni che possono essere cagionati a cose e/o persone durante l'uso della Sala Consiliare, il cui onere grava esclusivamente sugli utilizzatori.

ART. 10
Responsabilità verso il Comune

1. Eventuali danni alla Sala Consiliare ed ai beni mobili del Comune causati dagli utilizzatori di cui al precedente art. 3 dovranno essere risarciti all'Amministrazione Comunale.
2. In presenza di atti dolosi o colposi sarà proceduto penalmente e civilmente da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei responsabili.

ART. 11
Accettazione norme regolamentari

1. La concessione dell'uso della Sala Consiliare agli utilizzatori di cui al precedente art. 3 è subordinata all'accettazione integrale del presente Regolamento.

ART. 12
Celebrazione matrimoni

2. I Matrimoni civili sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 116 del Codice Civile.
3. La celebrazione dei matrimoni è attività istituzionale garantita.
Per la celebrazione del matrimonio civile il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale. Possono celebrare i matrimoni civili anche uno o più consiglieri o assessori comunali .
4. I matrimoni vengono celebrati nella Sala consiliare nei giorni di apertura del Comune, previa prenotazione da effettuarsi presso i servizi demografici, all'Ufficio di Stato Civile. Per i matrimoni vale quanto stabilito agli artt. 5, 6, e 8.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di celebrare i matrimoni nell'Ufficio del Sindaco attigua alla Sala consiliare suddetta, ogni qualvolta sopravvengano esigenze istituzionali che necessitano dell'uso della Sala Consiliare.
Il cambiamento può essere comunicato agli interessati anche il giorno stesso dell'evento.
6. I matrimoni civili vengono celebrati pubblicamente.
7. Sono previste le seguenti tariffe a titolo di rimborso spese che verranno adeguata con deliberazione di Giunta Comunale:
€. 50,00 dal lunedì al sabato pomeriggio.

ART. 13

Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla vigente normativa in materia:

Codice civile

Statuto comunale

D.P.R. 3-11-2000, n. 396

D. Lgs. 18-08-2000, n. 267